



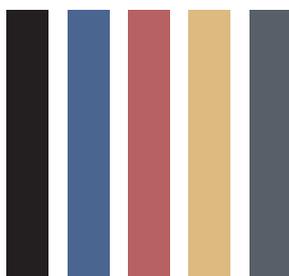
PEM HABITAT TEATRALI è un collettivo di ricerca e produzione.  
Il nostro linguaggio è quello dell'arte comica in tutte le sue sfaccettature e possibilità.  
Il nucleo artistico principale è costituito da Rita Pelusio, Anna Marcato,  
Domenico Ferrari e Monica Giacchetto.  
Per noi la scelta del linguaggio comico come proposta artistica  
è diventata negli anni una prerogativa.  
La ricerca dell'ironia è per noi necessaria per affrontare tematiche civili e sociali.  
Il nostro percorso artistico fa sì che in ogni spettacolo si possano contaminare  
le tecniche d'attore per avvicinarci a ciò che definiamo arte comica contemporanea.  
Siamo convinti che nulla come il riso sia in grado di veicolare i contenuti  
più profondi e rendere più umane le relazioni.

**[www.pemteatro.com](http://www.pemteatro.com)**

PEM Habitat Teatrali

**f** PEMHabitatTeatrali - **@** PEMHabitat

per info: Monica Giacchetto (+39) 328 7372332  
[distribuzione@pemteatro.com](mailto:distribuzione@pemteatro.com)



## teatro letterario

IL TEMPO SENZA LAVORO  
*IL CENSIMENTO DEI RADICAL CHIC*  
*reading*  
*L'INUTILE*  
*reading*

## teatro urbano

HOSTRESS  
NUOVA PRODUZIONE  
CANTAGIRO PER LA CITTÀ  
STREET BEATLES

## circo contemporaneo

gli spettacoli di GARDI HUTTER  
*comico*  
PAPAGHENO PAPAGHENA  
*circo teatro musicale*  
TOPONOMASTICA  
*musicale*  
ANITA  
*comico*  
TROPPE ARIE  
*musicale*  
MEGLIO TARDE CHE MAI  
*musicale*

## teatro comico

GIOVINETTE  
LA FELICITÀ DI EMMA  
EVA DIARIO DI UNA COSTOLA  
*(versione musicale)*  
URLANDO FURIOSA

gli spettacoli di **GARDI HUTTER****Gaia Gaudi**

**Di e con** Gardi Hutter, Neda Cainero, Beatriz Navarro, Juri Cainero

**Regia / Coautore** Michael Vogel

**Direttore artistico** Famiglia Floez

**Musiche** Juri Cainero, Neda Cainero

**Coreografie** Beatriz Navarro

**Assistente alla regia** Heleen Klooker

**Coproduzione** LuganoInScena (LAC Lugano), Theater am Hechtplatz Zürich, Theaterhaus Stuttgart



Gaia Gaudi è uno spettacolo “generazionale” che parla di radici e di trasformazioni, del grande ciclo della vita che continuamente si rinnova.

In scena ci sono una clown, una cantante, una ballerina e un percussionista; le sorprese e i colpi di scena saranno inevitabili, così come, d'altronde, accade nella vita reale.

TRAILER

**La Sarta**

**Con** Gardi Hutter

**Regia** Michael Vogel (Famiglia Floez)

**Musiche** Franui

**Suono** Dirk Schröder

**Video** Andreas Dihm

**Scenografia** Urs Moesch, Fausto Milani

**Luci** Reinhard Hubert



Il suo mondo è la sua sartoria.

Tra bambole di pezza e manichini danzanti, Gardi Hutter cuce la trama dello spettacolo: dalla scatola da cucito escono abissi e, con così tanti rocchetti, perfino il destino può perdere il filo. Gardi Hutter e Michael Vogel creano, con La sarta, uno spettacolo fuori dal tempo.

TRAILER

# Giovanna D'ArpPo

**Di** Gardi Hutter, Ferruccio Cainero

**Con** Gardi Hutter

**Regia** Ferruccio Cainero



Una lavandaia squinternata e con la testa fra le nuvole sogna grandi azioni eroiche. Non trovando nemici degni di lei, trasforma la sua lavanderia in un bizzarro campo di battaglia.

[TRAILER](#)

# La Suggestrice

**Di e con** Gardi Hutter

**Regia** Fritzi Bisenz, Ueli Bichsel

**Musiche** Franco Feruglio

**Scene** Urs Moesch

**Con il sostegno di** Comune di Arzo,  
Divisione di cultura del canton Ticino



La suggestrice sa tutto del teatro, ma nessuno sa niente di lei. Hanna suggerisce sempre con dedizione e riesce a distinguere abilmente gli attori dalla loro voce e... dalla puzza dei piedi! Vive per il palco e sotto il palco, dove ha arredato la sua piccola casa. Nonostante la sua vita sia una esistenza nell'ombra, Hanna riesce a divertirsi a modo suo. Ma un giorno il vecchio teatro viene chiuso e sfortunatamente nessuno si ricorda d'informare la suggestrice.

[TRAILER](#)

# Come un topo nel formaggio

**Di** Gardi Hutter, Ferruccio Cainero, Mark Wetter

**Regia** Ferruccio Cainero

**Musiche** Franco Feruglio

**Scenografia** Roli Beetschen



Un povero topo riesce finalmente a conquistare il sogno della sua vita: un enorme pezzo di formaggio... che sta in una trappola per topi!

[TRAILER](#)

# PapagHeno PapagHena

## i pappagalli di Mozart

**Con** Compagnia Trioche: Irene Geninatti Chiolero, Franca Pampaloni e Nicanor Cancellieri

**Regia** Rita Pelusio

**Assistente alla regia** Anna Marcato

**Drammaturgia scenica** Rita Pelusio

**Costumi e scene** Ilaria Ariemme

**Progetto luci** Paolo Casati

**Progetto audio** Luca De Marinis

**Produzione** PEM Habitat Teatrali

con il sostegno di Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Ed. 2023/2024,

Catalyst, Giallo Mare Minimal Teatro, LaBolla Teatro

**Produttrice esecutiva** Anna Marcato



E' il nuovo spettacolo della Compagnia Trioche che, dopo il successo dei precedenti spettacoli, vuole ora proporre un particolare lavoro clown musicale.

Il titolo dello spettacolo si rifà alla celebre aria dell'opera di Mozart "Il flauto magico".

Mozart compose quest'opera colorata due mesi prima della sua morte, mai un testamento spirituale fu più gioioso.

Chi ha ispirato Mozart mentre componeva?

Sono i suoi pappagalli ad imitarlo o lui ha preso ispirazione dalle loro sonorità?

In questo continuo capovolgimento di prospettiva, come Il flauto magico propone nella sua trama, abbiamo preso in prestito i diversi registri musicali per reinterpretarli.

I Trioche propongono le arie de Il flauto magico giocando con la lirica, il bel canto e la nobile arte comica.

I pappagalli sono comici, tragici, sgraziati e poetici, come ogni animale tenuto in gabbia sognano la libertà, e se non possono spiccare il volo lo farà la loro musica.

*"Su quanto sia giusto appropriarsi dell'opera lirica per giocare, lo lasciamo decidere ai critici.*

*Noi pensiamo che la lirica dovrebbe sì obbedire al suo tempo, ma anche dispiegare la sua magia se questo permette di avvicinarla a tutti."*

[VIDEO INTEGRALE](#)

(password: papaghenò)

[TRAILER](#)

# TOPONOMASTICA

**Con** Marta Pistocchi e Alessandro Sicardi

**Regia** Rita Pelusio

**Di** Domenico Ferrari e Rita Pelusio

**Canzoni originali** Marta Pistocchi

**Scene e costumi** Ilaria Ariemme

**Produzione** Marta Pistocchi

in collaborazione con PEM Habitat Teatrali



Se i topi sapessero parlare cosa direbbero delle nostra (e loro) città?  
E se sapessero cantare con che canzoni la racconterebbero?

Da questa provocatoria domanda nasce Toponomastica, immaginifica conferenza dei topi che analizzano con pungente ironia le regole e gli stili di vita delle nostre città, e i vizi e le virtù degli umani che vi abitano.

Lo sguardo dei nostri topi, interpretati da Marta Pistocchi e Alessandro Sicardi, è uno sguardo diverso, laterale.

La prospettiva dal basso degli ultimi, degli emarginati, ma anche di quelli che vedono nei paesaggi urbani una possibilità infinita, un laboratorio di socialità che può unire molto più che dividere.

Lo spettacolo nasce da un nucleo di canzoni originali scritte e composte da Marta Pistocchi, violinista, attrice e ispiratrice di questo progetto che si muove tra più linguaggi artistici: musica, clown e narrazione teatrale.

Le sue canzoni non sono solo una riflessione ma anche un atto di amore verso la città.

Ed è dalla medesima spinta, al contempo intellettuale e emotiva, che è stato modellato questo spettacolo in cui satira e poesia si mescolano con inaspettata freschezza.

Toponomastica è un teatro-canzone molto particolare. Il tradizionale schema del cabaret milanese si lascia infatti contaminare e ibridare.

Il clown prende il sopravvento, ma lascia spazio alle influenze musicali più disparate, giocate sempre con leggerezza e originalità.

Il tutto dà vita a un pastiche inaspettato e sorprendente che ci prende per mano e ci conduce alla scoperta di una città che troppo spesso non sappiamo guardare con occhi abbastanza attenti.

DICONO DI NOI

Per sottolineare la qualità musicale del progetto ecco il link all'album (clicca qui) dove potrete sentire in anteprima le canzoni presenti nello spettacolo.

VIDEO INTEGRALE

(password: topo)

TRAILER

# ANITA

giocolerie da bagno

**Di e con** Anna Marcato

**Regia** Rita Pelusio

**Produzione** PEM Habitat Teatrali



Una donna, Anita.  
Un luogo intimo e per certi versi quasi sacro, il bagno.

Ecco una proposta tutta al femminile accolta con successo nei migliori festival e teatri italiani. Anita pare essere uscita da un fumetto di Maitena, brillante, sfacciata, sincera ma soprattutto ha imparato ad amare la vita. Ogni mattina se lo ripete davanti allo specchio del suo bagno che è il luogo delle sue riflessioni e dei suoi colpi di genio.

Anita prepara la vasca, ci cade dentro e la trasforma in un profumato teatro all'interno del quale propone monologhi, giocolerie e canzoni comiche.

Autoironica, pungente, intrigante, Anita affronta i temi di tutti i giorni, sbeffeggiando chi la vita la prende troppo sul serio.

[VIDEO INTEGRALE](#)

(password: anita)

[TRAILER](#)

# TROPPE ARIE

**Con** Compagnia Trioche:

Franca Pampaloni, Nicanor Cancellieri, Silvia Laniado

**Regia** Rita Pelusio

**Drammaturgia scenica** Rita Pelusio

**Drammaturgia musicale** Franca Pampaloni

**Consulenza** Luca Domenicali

**Produzione** PEM Habitat Teatrali e Trio Trioche



Troppe Arie nasce dall'incontro di tre veterani del concerto comico: Franca Pampaloni al pianoforte, Nicanor Cancellieri al flauto traverso e Silvia Laniado soprano lirico. L'incontro con il lavoro del clown si unisce al talento e il virtuosismo musicale.

Le sonorità prendono il posto delle parole e i caratteri dei tre protagonisti così particolari riempiono con vigore il palcoscenico.

Un'anziana pianista e il suo talentuoso nipote, devono iniziare un concerto dal repertorio classico ma la giovane badante che li accompagna durante la loro tournèe li travolge con la sua passione per la lirica costringendoli ad abbandonare il repertorio previsto.

Le arie d'opera più famose vengono interpretate in modo bizzarro, accompagnate dal pianoforte, dal flauto e dai mille oggetti che Norma si proporrà di suonare.

Tra musica e virtuosismi, gioco di ritmi e gags, il Trio Trioche riesce ad avvicinarci all'Opera trascinandoci in una girandola di Arie che ci commuove e solleva dal suolo.

[VIDEO INTEGRALE](#)

(password: troppearie)

[TRAILER](#)

# MEGLIO TARDE CHE MAI

**Regia** Rita Pelusio

**Con** Franca Pampaloni, Nicanor Cancellieri

**Scritto da** Rita Pelusio, Franca Pampaloni, Luz Pierotto

Si ringrazia Tolin Pianoforti



Una volta erano un trio. Adesso sono un duo.

E per ricordare la scomparsa di Rosa, le due anziane concertiste Ada e Elsa tornano in scena dopo tempo immemorabile, riproponendo il loro storico repertorio.

Tra un sorsetto, una partita a carte, molti dispetti, qualche litigio e improbabili passi di danza, le due vecchiette danno vita al più comico, sconclusionato e coinvolgente concerto di musica classica mai sentito.

Meglio tarde che mai è uno spassoso gioco clownesco con pochissime parole e sonorità inedite alternate ad arie classiche.

Esecuzioni impeccabili che fanno da sottofondo ad animazioni di figura, gags virtuose e surreali, trucchi di magia.

Un concerto comico, insomma, capace di incantare e divertire un pubblico di ogni età.

***Spettacolo vincitore del “Gran Premio dello Spirito 2015”***

***Spettacolo finalista al concorso F.N.A.S. Cantieri di Strada 2007***

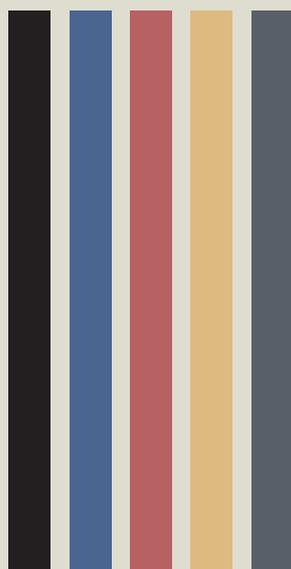
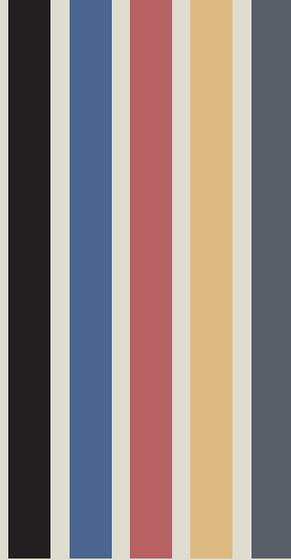
***Vincitore del premio Lavori in Corso 2007 del Festival del Ticino***

***Inoltre è stato selezionato non solo per la 52a edizione della KTV Kultur Boerse di Thun (CH ma anche per la I edizione dell’International Showcase Open Street Festival 2010 Montegranaro (FM)***

**VIDEO INTEGRALE**

(password: megliotarde)

**TRAILER**



# HoStress

**Con** Cikale Comical Vocal Trio:  
Anna Marcato, Beatrice Niero, Isabella Girardini

**Regia** Rita Pelusio

**Drammaturgia musicale** Diego Carli

**Costumi** Chiara Mario

**Produzione** PEM Habitat Teatrali



Finalmente le HoStress di scena!

Grazie a loro tutto sarà più semplice.

Sempre sorridenti e desiderose di dare indicazioni su come comportarsi nei diversi contesti, preparano il pubblico ad essere educato e rispettoso dell'ambiente e del prossimo senza rinunciare a un tocco di irriverente follia.

Dirompenti, armoniose e piene di sorprese, hanno una colonna sonora per ogni occasione!

Attraverso i brani più famosi del rock e del pop le HoStress catturano il pubblico che si sente coinvolto in un viaggio molto ma molto particolare.

PROMO

TRAILER

# CANTAGIRO PER LA CITTÀ

**Di e con** Cikale Comical Vocal Trio:  
Anna Marcato, Beatrice Niero, Isabella Girardini  
**Consulenza drammaturgica** Domenico Ferrari  
**Produzione** PEM Habitat Teatrali



Tre eclettiche attrici vi accompagneranno in un percorso pedonale a tappe per il centro storico delle città, dei paesi e dei borghi che le ospitano. Ironia, musica e narrazioni arricchiranno un originale tour intriso di storia, proverbi e leggende.

Il percorso si svolgerà nelle vie del centro, passando per i luoghi di maggior interesse turistico e culturale, lasciando spazio anche a quelli meno noti, carichi però di curiosità e aneddoti in grado di raccontare l'anima della collettività che li abita, per una riscoperta delle tradizioni. Una straordinaria esperienza per turisti curiosi che vogliono portarsi a casa un souvenir di emozioni.

Cantagiuro per la città è un progetto culturale che consiste nella realizzazione di un percorso site-specific, in collaborazione con gli enti comunali, volto alla scoperta di uno spazio urbano o extraurbano.

Gli spettatori sono accompagnati da tre attrici/guide che, attraverso il linguaggio dell'arte comico-musicale, raccontano le storie e gli aneddoti del luogo attraversato.

I luoghi visitati non sono solo quelli frequentati dal grande turismo, ma anche quelli meno noti, carichi di curiosità e aneddoti in grado di raccontare l'anima della città, per una riscoperta delle sue antiche tradizioni dai più dimenticate.

Il risultato è un percorso a tappe sulla valorizzazione del territorio, che dà vita a momenti di aggregazione sociale e stimola la partecipazione dei cittadini, grazie alla contestualizzazione decisamente inusuale in cui si svolge l'atto performativo.

La vocazione a legarsi di volta in volta a uno specifico territorio è il punto di forza del progetto, che viene creato in collaborazione con esperti e studiosi del luogo, e viene restituito alla comunità con un momento di condivisione ironica e partecipata.

**PROGETTO**

Scarica il dossier

**CARTOON**

# STREET BEATLES

love love love

**Di e con** Cikale Comic Vocal Trio:  
Anna Marcato, Beatrice Niero, Isabella Girardini

**Regia** Anna Marcato

**Collaborazione Artistica** Rita Pelusio

**Costumi** Ilaria Ariemme

**Costumi realizzati** dal laboratorio LeLABO

**Consulenza Musicale** Michele Braguti e  
Simone Magnoni

**Produzione** Anna Marcato, PEM Habitat Teatrali

si ringrazia Domenico Ferrari, Leon Tenenti,  
Alessandro Sicardi e Riccardo Rizzotto



*“Qualsiasi somiglianza con blatte autentiche, vive o morte che siano, è del tutto accidentale”*

Ian McEwan

Può succedere che nell'anno della celebrazione di Kafka tre blatte subiscano una “metamorfosi” al contrario?

Può succedere che abbandonino la loro tana e si aggirino per la città osservando ciò che le circonda?

Può succedere che queste bacherozzole si esprimano prendendo in prestito le strofe del gruppo britannico più famoso al mondo?

Può succedere che incontrandole ci si innamori perché nella nostra straziata civiltà: “*Love is all you need*”?  
Sì, può succedere! Anzi...è già successo!

Street Beatles affronta con sagace ironia, il paradosso dell'assurdo, come un tributo alla letteratura umoristica e alla canzone britannica.

Ispirandosi al celebre libro *Lo scarafaggio* di Ian McEwan che ribalta la prosa Kafkiana, vogliamo ancora una volta pensare che sia possibile un mondo al contrario, dove proprio gli insetti più denigrati dagli umani diventino tali, come se il pensiero degli ultimi per una volta fosse prioritario. I Beatles cantavano “*all you need is love*” che divenne un inno pacifista.

Le tre blatte poco prima di venire calpestate canticchiano il ritornello “*love love love*”, come a ricordarci che l'unica salvezza possibile è una cultura di pace.

Questo spettacolo nato da un'idea di Rita Pelusio è una risposta artistica ad un momento storico che sprofonda giorno dopo giorno in una condizione inumana.

Con Street Beatles le Cikale propongono un lavoro sul buffone contemporaneo attraverso il repertorio dei Beatles arrangiato per tre voci e strumenti originali, attraverso un linguaggio inventato coinvolgono il pubblico con la loro fisicità grottesca e un jukebox en plein air che rende la performance ancor più partecipata.

**VIDEO INTEGRALE**

(password: beatles)

**TRAILER**



[www.pemteatro.com](http://www.pemteatro.com)

PEM Habitat Teatrali

**f** PEMHabitatTeatrali - **@** PEMHabitat

per info:

Monica Giacchetto +393287372332

distribuzione@pemteatro.com

Anna Marcato +33470654591

marcatoannamaria@gmail.com